Presentato dalla Regione Emilia Romagna il quadro di sintesi dei piani operativi 2013-14

29 Maggio 2014
Dal quadro si sintesi dei tre piani operativi 2013-2014 che riguardano la ricostruzione o il **recupero delle opere pubbliche e beni culturali** danneggiati dal **terremoto del 2012**, presentato dagli uffici regionali competenti alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo **Dario Franceschini**, del Presidente della Regione e Commissario delegato alla ricostruzione **Vasco Errani**, degli Assessori regionali alle Infrastrutture e Urbanistica **Alfredo Peri** e alla Cultura **Massimo Mezzetti**, del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici **Carla Di Francesco** e Don **Mirko Corsini** dell'Ufficio amministrativo diocesano, emergono **549 milioni** di euro messi a disposizione per sviluppare **664 interventi**.

Si tratta della prima attuazione del "**Programma per la riparazione e il ripristino delle opere pubbliche e dei beni culturali**" che prevede **complessivamente** 1.540 interventi per un importo di 1 miliardo e 354 milioni di euro. Nello specifico, per la parte dei Beni culturali, il programma prevede un **finanziamento di 963 milioni di euro per 999** interventi calcolati sulla base della schedatura e valutazione del danno effettuata dalle squadre dell'Unità di crisi del Mibact.

Il Programma è stato definito dopo i primi interventi provvisionali e di somma urgenza effettuati già all'indomani del sisma per riaprire le "zone rosse", ripristinare la viabilità, facilitare il rientro di coloro che avevano le abitazioni esposte a un rischio esterno (circa 2.000 interventi per oltre 200 milioni di euro), mentre contemporaneamente venivano costruite le soluzioni provvisorie per le scuole, i municipi, le palestre, le soluzioni residenziali e gli edifici pubblici temporanei.

Nel **dettaglio**, i piani operativi 2013-2014 prevedono:

- 131 milioni di euro per 179 interventi in opere pubbliche;
- 288 milioni di euro per 363 interventi per beni culturali soggetti a tutela;
- 122, 6 milioni di euro per 122 interventi in edilizia scolastica e universitaria;
- 8 milioni accantonati per interventi in cui sono presenti proprietà miste pubblico/private.

Fino ad oggi sono stati presentati **226 progetti** di cui 109 interventi riguardano beni soggetti alla tutela, 60 beni non soggetti alla tutela e 57 con importo inferiore a cinquanta mila euro, mentre gli altri sono in fase di redazione.